

Aneddoti, dietro le quinte e ricordi ripoposti da Claudio Cavallaro

Arbore... da sfogliare

Presentata la prima biografia dedicata al musicista

RENZO Arbore da ascoltare e da... sfogliare. E' stata presentata martedì la prima biografia autorizzata dedicata al musicista autore, presentatore. Il libro si intitola «Renzo Arbore, ovvero quello della musica» ed è a cura di Claudio Cavallaro per «Raro Libri!/Coniglio Editore». «Claudio - ha dichiarato Renzo Arbore - rovista nel passato. Più volte mi sono chiesto come conosca tanti aneddoti su di me, per fortuna nel libro non ha toccato la sfera degli amori». L'opera ripercorre la carriera del noto show man, dai suoi esordi nella banda di Foggia, sua città d'origine, fino ai successi più recenti con le tournée internazionali al fianco dell'Orchestra Italiana.

«Credo di meritarmi la medaglia per aver rilanciato la canzone napoletana classica in Italia e nel mondo - ha aggiunto Arbore -. L'ho fatto in un periodo in cui le canzoni partenopee erano state dimenticate. Non credo di aver violentato la canzone napoletana ma, modificando i ritmi alla maniera di Carosone, l'ho rivisitata lasciando intatte le melodie e nel rispetto dello spirito originale. Ho sempre cercato di fare «l'altro... cinema, l'altra tv, l'altra musica o radio».

Il libro nasce dalla tesi di laurea che Claudio Cavallaro ha dedicato a Renzo Arbore e che ha poi arricchito con interviste, ricordi, foto ed aneddoti inediti. Risale invece all'88 la scoperta, da parte dell'autore, della sua passione per Mr Clarinetto.

«Avevo sette anni e lo vidi in uno spot televisivo. Da allora - ha sottolineato Cavallaro - costrinsi i miei genitori a registrarmi tutte le apparizioni di Arbore sul piccolo schermo, preferendo i suoi sketch esilaranti ai cartoni animati. Arbo-

re ha rappresentato colui che mi ha fatto scoprire la passione per la musica, sono un musicista e suono il clarinetto; ma soprattutto colui che ha rivisitato le canzoni della memoria, la canzone umoristica che languiva dai tempi di Carosone, riprendendo la rima tronca e l'ammiccamento alla sfera sessuale».



Renzo Arbore, la sua vita ora raccontata in un libro

